

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**  
**AZIENDA SANITARIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**

**Sede: BOLZANO**

**Verbale n. 10 /2020**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL**  
**BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019**

Nei giorni 16,17,18, 23 e 25 giugno 2020 si è riunito in presenza presso la sede della Ripartizione Ragioneria della Azienda Sanitaria ed in video-conferenza il Collegio dei Revisori dei Conti convocato dal Presidente per procedere all'esame del bilancio dell'esercizio 2019 dell'Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano.

Nelle riunioni è stato presente il Signor Ernst Huber in qualità di coordinatore della Ripartizione economico-finanziaria dell'Azienda.

Risultano essere stati presenti i Sigg.:

dott. Christoph Laichner, Presidente

dott. Margit Crazzolaro, Componente

dott. Massimiliano Rossi, Componente

-.-.-.-

Per quanto riguarda l'iter di formazione ed approvazione del bilancio consuntivo, osserva il Collegio che il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 con art. 107 (Differimento di termini amministrativo-contabili) al 1° comma ha stabilito che:

*“In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, è differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020:*

... ..

*b) al 31 maggio 2020 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono rinviati al 31 maggio 2020 e al 30 settembre 2020 i termini per l'approvazione del rendiconto 2019 rispettivamente da parte della Giunta e del Consiglio.”*

Peraltro, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 con Nota Integrativa e gli allegati di dettaglio è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti a mezzo e-mail per le debite valutazioni in data venerdì, **12 giugno 2020**.

La documentazione esaminata non contiene alcuna informazione circa le ragioni dell'ulteriore discrezionale slittamento dei termini non supportato da alcuna espressa previsione normativa.

-.---.--

Il bilancio consuntivo presentato ai Revisori presenta per il quinto anno consecutivo un considerevole utile, quest'anno di € 27.632.395,09 milioni.

Di seguito si riporta una tabella che evidenzia gli scostamenti dei dati economici rispetto al bilancio preconsuntivo predisposto a novembre 2019.

Le principali differenze rispetto al preconsuntivo sono da ricondurre a maggiori attribuzioni per circa € 9 mln, a maggiori accantonamenti per circa € 18 mln ed al miglior risultato della gestione straordinaria per circa € 15 mln.

	<b>Preconsuntivo 2019</b>	<b>Consuntivo 2019</b>	<b>Differenza</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	-		
<b>1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>1.238.103.106,93</b>	<b>1.247.061.140,39</b>	<b>8.958.033,46</b>
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	1.214.399.062,94	1.223.659.907,20	9.260.844,26
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	23.423.000,00	23.282.364,79	- 140.635,21
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	-	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	22.823.000,00	22.551.536,18	- 271.463,82
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	600.000,00	600.000,00	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	-	130.828,61	130.828,61
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	281.043,99	118.868,40	- 162.175,59
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	81.043,99	108.068,40	27.024,41
3) da Regione e altri soggetti pubblici	200.000,00	10.800,00	- 189.200,00
4) da privati	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-	-
<b>2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	-	-	-

<b>3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	-	<b>38.527,84</b>	<b>38.527,84</b>
<b>4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>62.325.000,00</b>	<b>61.670.279,97</b>	<b>- 654.720,03</b>
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	44.486.000,00	43.225.090,92	- 1.260.909,08
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	3.455.000,00	3.694.981,93	239.981,93
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	14.384.000,00	14.750.207,12	366.207,12
<b>5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>18.485.000,00</b>	<b>21.756.124,34</b>	<b>3.271.124,34</b>
<b>6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>	<b>20.300.000,00</b>	<b>20.958.527,61</b>	<b>658.527,61</b>
<b>7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio</b>	<b>25.401.000,00</b>	<b>25.442.562,38</b>	<b>41.562,38</b>
<b>8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	-	<b>4.718,84</b>	<b>4.718,84</b>
<b>9) Altri ricavi e proventi</b>	<b>4.803.600,00</b>	<b>5.419.289,36</b>	<b>615.689,36</b>
<b>Totale A)</b>	<b>1.369.417.706,93</b>	<b>1.382.351.170,73</b>	<b>12.933.463,80</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	-	-	-
<b>1) Acquisti di beni</b>	<b>201.033.500,00</b>	<b>200.708.400,04</b>	<b>- 325.099,96</b>
a) Acquisti di beni sanitari	182.388.500,00	182.975.723,65	587.223,65
b) Acquisti di beni non sanitari	18.645.000,00	17.732.676,39	- 912.323,61
<b>2) Acquisti di servizi sanitari</b>	<b>346.270.000,00</b>	<b>342.381.332,49</b>	<b>- 3.888.667,51</b>
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	65.542.000,00	63.404.352,51	- 2.137.647,49
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	45.555.000,00	45.481.749,61	- 73.250,39
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	15.234.000,00	15.150.859,78	- 83.140,22
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	112.000,00	134.138,70	22.138,70
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	28.018.000,00	27.919.144,34	- 98.855,66
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	7.431.000,00	6.876.834,44	- 554.165,56
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	48.473.000,00	45.917.659,61	- 2.555.340,39
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	10.171.000,00	9.793.700,74	- 377.299,26
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	3.047.000,00	3.069.592,23	22.592,23
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	707.000,00	694.330,77	- 12.669,23
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	32.175.000,00	32.613.257,29	438.257,29
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	52.498.000,00	52.357.642,33	- 140.357,67
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	2.532.000,00	2.101.858,12	- 430.141,88
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	5.908.000,00	5.989.916,31	81.916,31
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	2.412.000,00	2.554.198,78	142.198,78
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	26.455.000,00	28.322.096,93	1.867.096,93
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-
<b>3) Acquisti di servizi non sanitari</b>	<b>67.175.000,00</b>	<b>64.224.791,08</b>	<b>- 2.950.208,92</b>
a) Servizi non sanitari	63.535.000,00	60.969.304,63	- 2.565.695,37
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	301.000,00	268.565,55	- 32.434,45
c) Formazione	3.339.000,00	2.986.920,90	- 352.079,10
<b>4) Manutenzione e riparazione</b>	<b>23.450.000,00</b>	<b>22.850.066,93</b>	<b>- 599.933,07</b>

<b>5) Godimento di beni di terzi</b>	<b>9.144.000,00</b>	<b>10.932.214,37</b>	<b>1.788.214,37</b>
<b>6) Costi del personale</b>	<b>627.600.000,00</b>	<b>629.742.764,94</b>	<b>2.142.764,94</b>
a) Personale dirigente medico	219.904.000,00	219.964.865,71	60.865,71
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	30.921.000,00	30.159.426,73	- 761.573,27
c) Personale comparto ruolo sanitario	239.387.000,00	242.571.682,74	3.184.682,74
d) Personale dirigente altri ruoli	9.254.000,00	8.958.120,58	- 295.879,42
e) Personale comparto altri ruoli	128.134.000,00	128.088.669,18	- 45.330,82
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>3.443.000,00</b>	<b>3.352.567,14</b>	<b>- 90.432,86</b>
<b>8) Ammortamenti</b>	<b>26.064.000,00</b>	<b>25.995.088,00</b>	<b>- 68.912,00</b>
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	10.344.000,00	10.531.483,14	187.483,14
b) Ammortamenti dei Fabbricati	-	-	-
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	15.720.000,00	15.463.604,86	- 256.395,14
<b>9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>1.254.782,12</b>	<b>204.782,12</b>
<b>10) Variazione delle rimanenze</b>	<b>155.000,00</b>	<b>227.923,68</b>	<b>72.923,68</b>
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	110.000,00	487.032,87	377.032,87
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	45.000,00	- 259.109,19	- 304.109,19
<b>11) Accantonamenti</b>	<b>8.722.000,00</b>	<b>27.003.605,08</b>	<b>18.281.605,08</b>
a) Accantonamenti per rischi	228.000,00	197.688,28	- 30.311,72
b) Accantonamenti per premio operosità	50.000,00	41.164,00	- 8.836,00
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-	8.082.563,11	8.082.563,11
d) Altri accantonamenti	8.444.000,00	18.682.189,69	10.238.189,69
<b>Totale B)</b>	<b>1.314.106.500,00</b>	<b>1.328.673.535,87</b>	<b>14.567.035,87</b>
	-	-	-
<b><u>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</u></b>	<b>55.311.206,93</b>	<b>53.677.634,86</b>	<b>- 1.633.572,07</b>
	-	-	-
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-	-	-
<b>1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari</b>	<b>15.032,77</b>	<b>9.160,95</b>	<b>- 5.871,82</b>
<b>2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>	<b>69.000,00</b>	<b>106.262,67</b>	<b>37.262,67</b>
<b>Totale C)</b>	<b>- 53.967,23</b>	<b>- 97.101,72</b>	<b>- 43.134,49</b>
	-	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	-
<b>1) Rivalutazioni</b>	-	<b>8.744,97</b>	<b>8.744,97</b>
<b>2) Svalutazioni</b>	-	-	-
<b>Totale D)</b>	-	<b>8.744,97</b>	<b>8.744,97</b>
	-	-	-
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	-	-	-
<b>1) Proventi straordinari</b>	<b>7.468.474,88</b>	<b>22.435.906,11</b>	<b>14.967.431,23</b>
a) Plusvalenze	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	7.468.474,88	22.435.906,11	14.967.431,23
<b>2) Oneri straordinari</b>	<b>680.154,14</b>	<b>7.520.246,57</b>	<b>6.840.092,43</b>
a) Minusvalenze	52.000,00	68.308,71	16.308,71
b) Altri oneri straordinari	628.154,14	7.451.937,86	6.823.783,72
<b>Totale E)</b>	<b>6.788.320,74</b>	<b>14.915.659,54</b>	<b>8.127.338,80</b>

	-	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>62.045.560,44</b>	<b>68.504.937,65</b>	<b>6.459.377,21</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	-	-	-
<b>1) IRAP</b>	<b>40.354.000,00</b>	<b>40.872.542,56</b>	<b>518.542,56</b>
a) IRAP relativa a personale dipendente	40.000.000,00	40.491.844,02	491.844,02
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	202.000,00	220.279,42	18.279,42
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoemia)	152.000,00	160.419,12	8.419,12
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-
<b>2) IRES</b>	-	-	-
<b>3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)</b>	-	-	-
<b>Totale Y)</b>	<b>40.354.000,00</b>	<b>40.872.542,56</b>	<b>518.542,56</b>
<b>UTILE PERDITA Dell'ESERCIZIO</b>	<b>21.691.560,44</b>	<b>27.632.395,09</b>	<b>- 5.940.834,65</b>

Di seguito si riporta una tabella recante il confronto fra i dati economici del bilancio consuntivo per l'anno corrente e quelli del preventivo.

	Consuntivo 2019	Preventivo 2019	Differenza
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Contributi in c/esercizio	1.247.061.140,39	1.210.243.076,00	36.818.064,39
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-	-
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	38.527,84	-	38.527,84
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	61.670.279,97	61.462.900,00	207.379,97
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	21.756.124,34	17.914.000,00	3.842.124,34
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	20.958.527,61	20.800.000,00	158.527,61
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	25.442.562,38	22.660.200,00	2.782.362,38
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	4.718,84	-	4.718,84
9) Altri ricavi e proventi	5.419.289,36	5.840.000,00	- 420.710,64
<b>Totale A)</b>	<b>1.382.351.170,73</b>	<b>1.338.920.176,00</b>	<b>43.430.994,73</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Acquisti di beni	200.708.400,04	201.627.726,00	- 919.325,96
2) Acquisti di servizi sanitari	342.381.332,49	344.844.500,00	- 2.463.167,51
3) Acquisti di servizi non sanitari	64.224.791,08	65.645.850,00	- 1.421.058,92
4) Manutenzione e riparazione	22.850.066,93	24.304.000,00	- 1.453.933,07
5) Godimento di beni di terzi	10.932.214,37	9.383.300,00	1.548.914,37
6) Costi del personale	629.742.764,94	620.842.800,00	8.899.964,94
7) Oneri diversi di gestione	3.352.567,14	3.518.500,00	- 165.932,86

8) Ammortamenti	25.995.088,00	23.349.000,00	2.646.088,00
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.254.782,12	1.050.000,00	204.782,12
10) Variazione delle rimanenze	227.923,68	155.000,00	72.923,68
11) Accantonamenti	27.003.605,08	5.042.000,00	21.961.605,08
<b>Totale B)</b>	<b>1.328.673.535,87</b>	<b>1.299.762.676,00</b>	<b>28.910.859,87</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>			
	<b>53.677.634,86</b>	<b>39.157.500,00</b>	<b>14.520.134,86</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	9.160,95	15.000,00	- 5.839,05
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	106.262,67	101.000,00	5.262,67
<b>Totale C)</b>	<b>- 97.101,72</b>	<b>- 86.000,00</b>	<b>- 11.101,72</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
1) Rivalutazioni	8.744,97	-	8.744,97
2) Svalutazioni	-	-	-
<b>Totale D)</b>	<b>8.744,97</b>	<b>-</b>	<b>8.744,97</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
1) Proventi straordinari	22.435.906,11	16.000,00	22.419.906,11
2) Oneri straordinari	7.520.246,57	256.500,00	7.263.746,57
<b>Totale E)</b>	<b>14.915.659,54</b>	<b>- 240.500,00</b>	<b>15.156.159,54</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>			
	<b>68.504.937,65</b>	<b>38.831.000,00</b>	<b>29.673.937,65</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>			
1) IRAP	40.872.542,56	38.831.000,00	2.041.542,56
2) IRES	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-
<b>Totale Y)</b>	<b>40.872.542,56</b>	<b>38.831.000,00</b>	<b>2.041.542,56</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>			
	<b>27.632.395,09</b>	<b>-</b>	<b>27.632.395,09</b>

Le differenze principali fra il bilancio preventivo che prevedeva un risultato in pareggio e quello consuntivo sono da ricondurre a:

- 43 mln/€ di ricavi in più, di cui ca. 37 mln/€ riferibili a contributi;
- 5 mln/€ di minori costi della produzione (da B1 a B5);
- 9 mln/€ di maggiori costi del personale;
- 21 mln/€ di maggiori accantonamenti;
- 15 mln/€ di maggior risultato della gestione straordinaria.

Osserva comunque ancora il Collegio, come spesso le previsioni, espresse tanto nei bilanci preventivi quanto nei preconsuntivi, circa il risultato dell'esercizio, si siano rivelate assai diverse dal risultato definitivo.

Si riporta di seguito una tabella recante il confronto fra i dati del bilancio consuntivo per l'anno corrente e quelli del consuntivo per l'anno precedente:

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018	Importo	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Contributi in c/esercizio	1.247.061.140,39	1.197.309.589,24	49.751.551,15	+ 4,16%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	- 1.628,07	1.628,07	- 100,00%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	38.527,84	-	38.527,84	-
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	61.670.279,97	62.686.886,73	- 1.016.606,76	- 1,62%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	21.756.124,34	22.147.624,57	- 391.500,23	- 1,77%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	20.958.527,61	20.554.351,31	404.176,30	+ 1,97%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	25.442.562,38	25.402.235,60	40.326,78	+ 0,16%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	4.718,84	27.185,11	- 22.466,27	- 82,64%
9) Altri ricavi e proventi	5.419.289,36	4.631.908,52	787.380,84	+ 17,00%
<b>Totale A)</b>	<b>1.382.351.170,73</b>	<b>1.332.758.153,01</b>	<b>49.593.017,72</b>	<b>+ 3,72%</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Acquisti di beni	200.708.400,04	189.893.103,14	10.815.296,90	+ 5,70%
2) Acquisti di servizi sanitari	342.381.332,49	336.772.440,71	5.608.891,78	+ 1,67%
3) Acquisti di servizi non sanitari	64.224.791,08	64.452.956,67	- 228.165,59	- 0,35%
4) Manutenzione e riparazione	22.850.066,93	22.081.182,43	768.884,50	+ 3,48%
5) Godimento di beni di terzi	10.932.214,37	9.338.326,16	1.593.888,21	+ 17,07%
6) Costi del personale	629.742.764,94	619.511.404,57	10.231.360,37	+ 1,65%
7) Oneri diversi di gestione	3.352.567,14	3.413.737,72	- 61.170,58	- 1,79%
8) Ammortamenti	25.995.088,00	26.062.872,00	- 67.784,00	- 0,26%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.254.782,12	965.046,87	289.735,25	+ 30,02%
10) Variazione delle rimanenze	227.923,68	- 1.871.889,16	2.099.812,84	- 112,18%
11) Accantonamenti	27.003.605,08	11.300.394,59	15.703.210,49	+ 138,96%
<b>Totale B)</b>	<b>1.328.673.535,87</b>	<b>1.281.919.575,70</b>	<b>46.753.960,17</b>	<b>+ 3,65%</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>53.677.634,86</b>	<b>50.838.577,31</b>	<b>2.839.057,55</b>	<b>+ 5,58%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	9.160,95	19.419,93	- 10.258,98	- 52,83%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	106.262,67	87.181,75	19.080,92	+ 21,89%

<b>Totale C)</b>	<b>- 97.101,72</b>	<b>- 67.761,82</b>	<b>- 29.339,90</b>	<b>+ 43,30%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
1) Rivalutazioni	8.744,97	6.503,01	2.241,96	+ 34,48%
2) Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Totale D)</b>	<b>8.744,97</b>	<b>6.503,01</b>	<b>2.241,96</b>	<b>+ 34,48%</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
1) Proventi straordinari	22.435.906,11	11.097.671,70	11.338.234,41	+ 102,17%
2) Oneri straordinari	7.520.246,57	4.731.051,82	2.789.194,75	+ 58,96%
<b>Totale E)</b>	<b>14.915.659,54</b>	<b>6.366.619,88</b>	<b>8.549.039,66</b>	<b>+ 134,28%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>68.504.937,65</b>	<b>57.143.938,38</b>	<b>11.360.999,27</b>	<b>+ 19,88%</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>				
1) IRAP	40.872.542,56	39.522.914,77	1.349.627,79	+ 3,41%
2) IRES	-	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
<b>Totale Y)</b>	<b>40.872.542,56</b>	<b>39.522.914,77</b>	<b>1.349.627,79</b>	<b>+ 3,41%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>27.632.395,09</b>	<b>17.621.023,61</b>	<b>10.011.371,48</b>	<b>+ 56,81%</b>

Per quanto attiene il patrimonio netto il Collegio riporta la seguente tabella:

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013</i>	2019	2018	Delta 2018 - 2019	
			Importo	%
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>I Fondo di dotazione</b>	<b>- 27.291.156,74</b>	<b>- 36.378.996,74</b>	<b>9.087.840,00</b>	<b>-24,98%</b>
<b>II Finanziamenti per investimenti</b>	<b>432.589.643,55</b>	<b>424.722.893,13</b>	<b>7.866.750,42</b>	<b>1,85%</b>
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	39.370.845,78	40.679.131,91	- 1.308.286,13	-3,22%
2) Finanziamenti da Stato per investimenti	1.170,00	1.170,00	-	0,00%
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88	-	-	-	-
b) Finanziamenti da Stato per ricerca	-	-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro	1.170,00	1.170,00	-	0,00%
3) Finanziamenti da Regione per investimenti	392.736.081,28	383.478.722,40	9.257.358,88	2,41%
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	355.627,27	371.020,13	- 15.392,86	-4,15%
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	125.919,22	192.848,69	- 66.929,47	-34,71%
<b>III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti</b>	<b>476.176,51</b>	<b>643.237,76</b>	<b>- 167.061,25</b>	<b>-25,97%</b>



IV Altre riserve	26.052.039,70	17.445.289,11	8.606.750,59	49,34%
V Contributi per ripiano perdite	-	-	-	-
VI Utili (perdite) portati a nuovo	22.298.234,38	22.298.234,38	-	0,00%
VII Utile (perdita) dell'esercizio	27.632.395,09	17.621.023,61	10.011.371,48	56,81%
<b>Totale A)</b>	<b>481.757.332,49</b>	<b>446.351.681,25</b>	<b>35.405.651,24</b>	<b>7,93%</b>

Il Direttore Generale, con delibera n. 244 del 30.04.2019, destinava il risultato d'esercizio 2018 nella misura di 17.621.023,61 euro, per 9.000.000 euro a copertura parziale della "RISERVA / DEFICIT PER ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' INIZIALI" negativa, che si riduceva così a -43.941.434,07 euro e la parte residua del risultato nella misura di 8.621.023,61 veniva destinata per la copertura di eventuali perdite future.

La Provincia con delibera n.26/ Uff. 7.1 del 11.06.2019 che approvava il bilancio di esercizio 2018, deliberava la destinazione del risultato d'esercizio per euro 9.000.000,00 alla copertura parziale della "riserva / deficit per altre attività e passività iniziali" mentre i restanti euro 8.621.023,61 venivano invece destinati alla "riserva utile da reinvestire".

Conseguentemente, con verbale di deliberazione del Direttore Generale nr. 2020-A-000022 del 21.01.2020, si disponeva, ai sensi della citata delibera della Giunta, la destinazione del risultato d'esercizio 2018 per euro 9.000.000,00 alla copertura parziale della "riserva / deficit per altre attività e passività iniziali" e per euro 8.621.023,61 alla "riserva utile da reinvestire".

-.-.-

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e con la propria diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati. L'esame del bilancio è stato svolto ispirandosi ai principi di comportamento del Collegio dei Revisori dei Conti raccomandati dall'O.I.C. e, proprio in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e provinciali, nonché alle deliberazioni della Giunta Provinciale.

Il Collegio dei Revisori ha quindi vigilato sull'osservanza delle leggi, verificato la regolarità della contabilità e la tenuta dei registri contabili nonché sulla rispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili e monitorando gli adempimenti fiscali.

Il Collegio ha attuato controlli volti ad individuare rischi e svolgere controlli per le aree della contabilità e del bilancio giudicate più sensibili e rilevanti sotto il profilo della materialità, al fine,

anche, di verificare la rispondenza del bilancio con le chiusure contabili, la correttezza dei principi contabili applicati e la ragionevolezza delle stime applicate.

Si sottolinea che il Collegio ai fini della stesura della propria relazione esamina la documentazione in lingua italiana.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio è stata rispettata la normativa vigente e nello specifico la legge Provinciale 14/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, le correlate disposizioni della Giunta Provinciale, nonché le circolari emanate dall'Ufficio Economia Sanitaria per quanto riguarda la struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e degli altri documenti costitutivi e di corredo al bilancio esponendo in modo comparato i dati del bilancio consuntivo dell'esercizio in esame e i dati del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile si evidenzia che nella redazione al bilancio d'esercizio non sono state effettuate deroghe alle norme di Legge.

Per quanto riguarda gli eventuali casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente si conferma quanto già diffusamente illustrato in nota integrativa.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili/perdite realizzati/conseguiti alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, salvo quanto specificato nel proseguo relativamente all'accantonamento per ferie non godute;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto evidenziato sopra.

Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile.

I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425bis del codice civile salvo per quanto sopra esposto in merito alla Legge 118/2011.

Sul piano formale la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile e dalle disposizioni Provinciali LP n. 14/2001. Sono state, inoltre, fornite le

informazioni richieste da altre norme del Codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio ed il relativo risultato economico.

Oltre al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e alla Nota Integrativa sono stati compilati i seguenti prospetti:

- A. Modelli ministeriali CE e SP anno 201 ed anno 20178
- B. Allegato C.1 – C2 lista dei terreni e degli immobili della PAB
  - Allegato C. 3 - affitti
  - Allegato C.4 - beni di terzi
- C. Prospetti di dettaglio:
  - 1. Allegato N.I.3.b crediti verso PAB per contributi in conto capitale
  - 2. Allegato N. I. 4.b crediti verso PAB
  - 3. Allegato 51.a contributi in conto esercizio
- D. Fogli di alimentazione degli schemi di bilancio (piano dei conti)

-.--.-

**Si fanno comunque salve le osservazioni alle singole poste di bilancio riportate nel proseguo della presente relazione.**

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della Nota Integrativa.

---

## **Immobilizzazioni**

### Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti in bilancio per un valore complessivo pari a € 286.995.870,64 sono stati iscritti come segue:

- la voce “costi di ricerca, sviluppo e pubblicità” risulta essere completamente ammortizzata;
- nella voce “immobilizzazioni in corso e acconti” per un importo complessivo di € 119.190.364,98; per tali costi non si è avviata alcuna procedura d'ammortamento trattandosi di costi per progetti non ancora ultimati; il valore di tali immobilizzazioni è stato invece stornato per

un importo pari a € 4.475.582,12 a fronte di progetti resi definitivi nell'arco dell'esercizio e incrementato di nuovi acquisti per € 7.014.627,05;

- nella voce "concessioni, licenze ecc." per € 16.737.960,93 con un incremento nell'esercizio per acquisizioni € 3.768.575,38 e € 140.841,12 per riclassificazioni, ammortizzati per un importo di € 4.613.815,48;
- nella voce "migliorie su beni di terzi" pari a € 151.067.544,73 con nuove acquisizioni per € 4.061.582,80, riclassificazioni per € 4.334.741,00 ed ammortizzati per € 5.917.667,66.

Per le immobilizzazioni immateriali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nella linea guida e nel D.lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Sono state applicate maggiori aliquote di ammortamento, solo nei casi in cui le manutenzioni straordinarie siano state effettuate su edifici in affitto oppure nel caso del valore dell'edificio del garage sotterraneo presso l'ospedale di Bolzano acquisito nel bilancio dell'Azienda da Hospital Parking S.p.A, per il quale gli ammortamenti sono stati commisurati alla durata del corrispondente contratto di concessione.

Per quanto riguarda l'indicazione di cui al punto 3 dell'art. 2427 del codice civile in merito all'iscrizione nell'attivo dei costi di impianto e di ampliamento, costi ricerca e sviluppo nonché dei costi di pubblicità si evidenzia che non vi sono importi iscritti in bilancio.

Come in anni passati il Collegio ha provveduto durante l'anno a monitorare i rispettivi conti onde verificare la corretta iscrizione di tali costi. Il Collegio, ove richiesto dalla Legge, esprime il proprio consenso alle rilevazioni effettuate.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Anche in questo caso le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate applicando le aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 decreto legislativo n. 118/2011 s.m.i.. Non ci si è avvalsi della facoltà di utilizzare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nella linea guida e nel D.lgs.118 /2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni né rivalutazioni.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico, tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione"). È stata attuata la sterilizzazione economica delle quote d'ammortamento

mediante iscrizione a conto economico di un importo pari a € 25.442.562,38 nelle voci di ricavo, di cui € 68.325,73 per sterilizzazione delle minusvalenze.

Come di consueto durante l'esercizio il Collegio ha provveduto a verificare a campione l'effettiva esistenza fisica dei beni iscritti nel registro dei beni ammortizzabili. Oltre a controllare la corretta procedura adottata in sede di rilevazione dei singoli beni sono state anche esaminate le procedure applicate per quanto concerne i criteri d'ammortamento nonché quelle adottate in sede di dismissione dei singoli beni non riscontrando alcuna irregolarità.

Si rileva anche quest'anno che la tabella 7 "Dettaglio immobilizzazioni materiali in corso" in Nota Integrativa non reca alcun dettaglio in quanto "*l'Azienda non è in grado di fornire informazioni*".

### Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio per un importo di € 125.892.252,13.

Si fa presente che i crediti verso la Provincia per assegnazioni in conto capitale in seguito all'introduzione del nuovo modello di bilancio, non sono stati più contabilizzati tra le immobilizzazioni finanziarie ma nell'attivo circolante.

Relativamente ai crediti a lungo termine non è stato possibile applicare il valore del costo ammortizzato in quanto è impossibile determinare la data di esigibilità dei crediti sorti a partire dal 2016 non essendo prevedibile la data di pensionamento o di dimissioni di un dipendente.

Nella voce "partecipazioni" che assomma a € 313.869,30 sono ricomprese quelle nella società "SAIM – Südtirol Alto Adige Informatica Medica s.r.l. – Südtirol Alto Adige Informatik, Medizin s.r.l." e nella società Wabes s.r.l. Entrambe le partecipazioni sono state valutate con il metodo del "Patrimonio netto" (*Equity-Method*) non rappresentando pertanto più una deroga al principio di applicazione dei criteri di valutazione all'esercizio precedente.

Il valore della partecipazione alla società SAIM - Südtirol Alto Adige Informatica Medica S.r.l., dopo una rivalutazione nella misura di 1.262,76 €, risulta essere quindi di 130.108,14 €, mentre quello della società WABES s.r.l., dopo una rivalutazione di 7.482,21 €, ammonta a 183.761,16 €.

Al riguardo si richiama il verbale del collegio nr.10/2019 nel quale si evidenziava una variazione della compagine sociale quanto alla componente privata ancorché il bando prevedesse l'obbligo di mantenimento della partecipazione per tutta la durata del contratto.

Per quanto riguarda la SAIM il bilancio è in corso di approvazione sicché i dati riportati si riferiscono al progetto di bilancio attualmente proposto dall'organo amministrativo.

Come per l'anno precedente si richiamano le disposizioni di cui al d.lgs. 175/2016 con particolare riferimento alla "relazione sul governo societario" che deve essere acquisita dall'Azienda.

---

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino di prodotti sanitari e non, iscritte a bilancio per un importo di € 41.894.032,60 sono state valutate, come in anni passati, con il metodo del costo d'acquisto medio ponderato.

Si evidenzia che non sono variati i criteri di valutazione, il calcolo in base alla media ponderata viene effettuato dal 2015 non per comprensorio ma, correttamente, a livello aziendale.

Poiché la merce caricata nei magazzini dell'Azienda viene prelevata già dopo brevissimo tempo dagli stessi per essere utilizzata nei processi produttivi, si presume che il valore di mercato delle rimanenze non sia inferiore del valore rilevato con il metodo sopra descritto. Per il prelevamento di merce scaduta ovvero non più utilizzabile è stato mantenuto il relativo fondo di svalutazione magazzino per € 205.743,27 pari all'esercizio precedente essendo stato ricostituito in misura pari all'utilizzo.

Nel corso delle proprie verifiche i Revisori hanno potuto constatare la sostanziale correttezza e la cura delle operazioni inventariali pur rilevando possibili profili di miglioramento.

---

### **Crediti**

I crediti sono stati iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo ed ammontano a € 253.415.038,05 rispetto a € 251.149.719,33 dell'anno precedente. I crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti di € 11.343.899,63.

Nell'esercizio 2019 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 100.263,78, con riclassificazioni per -€ 7.190,83 mentre l'accantonamento al fondo è pari a € 1.254.782,12.

Il Collegio ha verificato l'esistenza e l'entità dei crediti attraverso la circolarizzazione constatando una sostanziale correttezza del dato contabile.

Nell'anno 2019, così come nell'anno precedente, sono stati applicati criteri omogenei per tutti i quattro comprensori per la quantificazione dell'accantonamento al fondo per futuri crediti inesigibili in base "all'età" del rispettivo credito, applicando ai crediti dei singoli anni diverse percentuali di recupero. La svalutazione non è stata effettuata sui crediti di certa esigibilità quali, per esempio, quelli nei confronti della Provincia e degli enti Provinciali.

Si ritiene che l'accantonamento effettuato sia congruo rispetto all'attuale efficacia delle procedure di recupero.

Crediti al 31.12.2019 al netto del fondo svalutazione crediti				
Anno	valore lordo	% svalutazione	fondo svalutazione	valore netto
<b>2012 e prec.</b>	18.603.701,96	100%	6.301.407,77	12.302.294,19
<b>2013</b>	7.185.266,06	100%	1.062.332,18	6.122.933,88
<b>2014</b>	11.218.269,43	100%	1.127.269,89	10.090.999,54
<b>2015</b>	13.776.518,31	50%	663.831,59	13.112.686,72
<b>2016</b>	5.391.099,96	40%	857.700,15	4.533.399,81
<b>2017</b>	16.488.326,30	30%	452.113,70	16.036.212,60
<b>2018</b>	30.074.432,76	20%	402.140,23	29.672.292,53
<b>2019</b>	162.021.322,90	10%	477.104,12	161.544.218,78
<b>totale</b>	<b>264.758.937,68</b>		<b>11.343.899,63</b>	<b>253.415.038,05</b>

L'importo in percentuale non viene calcolato sull'intero ammontare in quanto alcuni crediti non vanno svalutati, ad esempio i crediti per fatture da emettere, quelli verso PAB e verso erario, per acconti, ecc. quelli che sorgono a cavallo dell'anno e che vengono chiusi immediatamente nell'esercizio successivo.

La tabella sopra riportata esamina i crediti per età di formazione.

Il Collegio ha focalizzato la propria attenzione sui crediti verso privati trattandosi di quelli che presentano il maggior grado di rischiosità e difficoltà nell'incasso.

Si ribadisce ancora la assoluta necessità di ulteriori incisivi miglioramenti sia dell'attività di recupero dei crediti sia una revisione delle procedure di incasso anche alla luce di quanto evidenziato in nota integrativa che espone che “i crediti verso privati, dal 2018 al 2019, aumentano di circa 2.498.000 €. Ciò è in parte riconducibile al fatto che una considerevole parte delle prestazioni erogate continuano a non essere immediatamente pagata.

*Nel 2017 l'Azienda Sanitaria ha incaricato un partner esterno per il recupero crediti da debitori esteri privati. L'incarico è stato prorogato fino al 19.04.2021 con deliberazione del Direttore generale n.2020-A-000177 del 24.03.2020. Previa consultazione della Corte dei conti di Bolzano, è stato affidato ad Alto Adige Riscossioni analogo incarico per il recupero crediti nei confronti di debitori nazionali, a partire dal 01.01.2020.*

Richiamando il proprio verbale 6/2019 il Collegio evidenzia che, “con riferimento alla fatturazione di ticket e prestazioni di importo esiguo ed al recupero di crediti di valore trascurabile ..... ritiene sia necessaria da parte dell'Azienda una attenta riflessione sugli aspetti operativi connessi a tali attività in relazione all'economicità delle stesse ed all'impatto che queste hanno sulla struttura

*organizzativa già oberata da incombenze di maggior rilievo fra cui i recuperi di crediti di maggiore entità.”*

Il Collegio ha attuato le consuete procedure di circolarizzazione riscontrando la corrispondenza dei dati contabili esposti in contabilità con le risposte ottenute.

---

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono aumentate da € 165.557.740,40 a € 187.476.800,93 e risultano documentate dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale. Tale elevata consistenza è dovuta al fatto che la Provincia ha già pagato nel mese di dicembre 2019 i contributi relativi alla parte corrente per il mese di gennaio 2020.

---

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti reddituali positivi e negativi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale. Al 31.12.2019 sono stati rilevati soltanto risconti attivi, poiché non sussistono i presupposti per la rilevazione di *ratei attivi*.

*Risconti attivi*: si tratta di costi anticipati nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri iscritti in bilancio per € 3.883.390,39.

Al 31.12.2019 sono stati rilevati *risconti passivi* per complessivi € 400.989,50. I *risconti passivi* si riferiscono fra l'altro ad affitti attivi per € 59.918,32 e a contributi da Regione o Provincia Autonoma (extra fondo) – Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA per € 330.767,85.

---

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto è stata una voce il cui calcolo è stato oggetto di progressivi miglioramenti e di costanti controlli da parte del Collegio.

Per lo scorso esercizio i controlli a campione avevano evidenziato scostamenti nei calcoli di pochi centesimi.

Nel corso del 2019 è stata implementata la “Procedura per il Calcolo del TFR”, condivisa con il consulente Ernst & Young e già utilizzata per il calcolo del TFR al 31.12.2018.

Si evidenzia che nell'esercizio 2019 sono stati iscritti in bilancio anche gli anticipi pagati al personale già dimessosi ed i versamenti al Laborfonds; ciò ha inciso sull'accantonamento per 5.181.697,65 euro.



---

## Fondi per rischi e oneri

La tematica relativa al fondo rischi presenta rilevanti criticità sicché il Collegio ritiene che la disamina di tale posta vada correttamente inquadrata sia sotto il profilo temporale sia normativo e di prassi.

Si prende innanzitutto a riferimento la Direttiva tecnico-contabile per la redazione del bilancio di esercizio 2019 che precisa che:

- *“per l’iscrizione o l’omissione di tali fondi in bilancio, è necessario il parere di congruità espresso in relazione dal Collegio dei Revisori. Il Collegio attesta in particolare l’avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all’iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo. L’Azienda è tenuta a dimostrare l’adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri iscritti nei bilanci di esercizio riportando dettagliatamente in Nota integrativa le informazioni relative alle modalità di calcolo e compilando il prospetto di “Illustrazione dei criteri utilizzati per la determinazione dell’entità dei fondi, nonché degli estremi dei verbali del Collegio dei Revisori”;*
- *in base al P.C. 31 OIC, p. 21, come anche evidenziato nelle nuove linee guida ministeriali, tenuto conto dei requisiti per la rilevazione di un accantonamento, un fondo non può iscriversi per:*
  - *.....;*
  - *rilevare passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Conseguentemente, la relativa perdita, ancorché probabile, non è suscettibile di alcuna stima attendibile, neanche di un importo minimo o di un intervallo di valori;*
  - *rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote.*

*L’Azienda ha predisposto ed attivato la procedura relativa alla gestione dei fondi rischi in conformità al regolamento provinciale approvato con decreto della direttrice della Ripartizione salute n. 1103/2018. Tale regolamento prevede l’obbligo per l’Azienda di censire ed archiviare, tramite un “Registro degli eventi” tutte le informazioni relative a eventi da cui potrebbero scaturire passività potenziali (o attività potenziali) con un certo grado di probabilità. Come riportato nell’OIC 31, richiamato dal regolamento per la determinazione della stima, il processo di stima di un fondo può richiedere particolari conoscenze ed esperienze ai fini della misurazione dei relativi oneri da fronteggiare con la costituzione del fondo. Si considera inoltre che “le diverse metodologie utilizzate per la stima di un*

*accantonamento al fondo sono applicate comunque nel rispetto dei postulati del bilancio ed in particolare nel rispetto dei requisiti della imparzialità, oggettività e verificabilità.”*

Conformemente a quanto sopra, osservava il Collegio già nella relazione al precedente bilancio al 31.12.2018 che la normativa vigente, in accordo con i principi contabili, prevede l'accantonamento ai fondi rischi unicamente nel caso di evento certo o probabile.

- In caso di evento certo si dovrà iscrivere in bilancio un debito.
- In caso di evento probabile, il fondo per rischi ed oneri deve essere iscritto solo quando si riferisce ad accantonamenti per perdite o debiti:
  - di natura determinata;
  - di esistenza certa o probabile;
  - con data della passività indeterminata (ma stimabile);
  - con ammontare indeterminato (ma stimabile).

La procedura aziendale per la valutazione delle passività potenziali fa sostanzialmente propri i principi esposti nell'OIC 31, in particolare distinguendo percentualmente le probabilità di accadimento in:

- Certa: 100%
- Altamente Probabile: compresa tra 100% e 50%
- Probabile: 50%
- Possibile o remota: minore 50%

Relativamente al precedente esercizio, in base alle considerazioni che si riporteranno nuovamente di seguito, il Collegio constatava la non aderenza ai principi contabili ed al regolamento dei criteri adottati dall'Azienda per gli accantonamenti ai fondi rischi quanto alla posizione dei c.d. trattisti e in conseguenza di tale incongruenza rispetto alla procedura aziendale e all'OIC 31 dell'iter logico contabile che aveva determinato l'apprezzamento del fondo, comunicava l'impossibilità di esprimere un giudizio rispetto alla congruità contabile di tale voce. Esprimeva quindi parere favorevole al bilancio **ad eccezione del rilievo contabile sopra indicato**.

Nel corso della riunione del 30 gennaio dell'anno 2020, citata in nota integrativa, i Revisori venivano informati circa l'evoluzione della vicenda dei "trattisti" e, in particolare, riguardo all'andamento dei contenziosi in essere ed alle strategie aziendali; veniva inoltre loro prospettata l'eventualità di una

riduzione consistente del fondo in sede di bilancio consuntivo 2019 in ragione del minor numero di richieste pervenute rispetto a quelle preventivate.

In tale occasione il Collegio evidenziava come non sia suo compito intervenire nel processo valutativo ma come, invece, la sua attività dovesse essere incentrata sull'esame delle procedure impiegate dall'Azienda a sostegno delle proprie valutazioni.

Nel sottolineare la necessità di motivare adeguatamente le variazioni del fondo, lo stesso Collegio rilevava nuovamente l'opportunità di procedere ad un esame analitico e puntuale sia delle singole posizioni che avevano già instaurato un contenzioso sia di quelle che, pendendo i termini di prescrizione, avrebbero potuto avviarlo; tali posizioni andrebbero infatti singolarmente classificate in base a parametri predefiniti così da esplicitare le ragioni della consistenza del fondo stanziato e delle sue possibili variazioni.

In altre parole, il processo di valutazione del fondo oggettivato attraverso l'individuazione di parametri opportunamente pesati, che applicati alla singola posizione ne determinano l'entità ovvero la cui variazione supporta le variazioni del fondo stesso.

La nota integrativa al bilancio 2019, cui si rimanda espone al riguardo che:

- la grande parte del fondo esistente alla fine dell'esercizio 2019 (27.321.052,86 euro, dopo la riduzione di 10.000.000) si riferisce a contenziosi relativi a "contratti d'opera" (27.156.026,09 euro), di cui 5.513.890,54 euro riguardano cause già intentate contro l'Azienda sanitaria e 21.642.135,55 euro sono riferiti a casi classificati come "eventi probabili" ai sensi della valutazione dei rischi sotto riportata. La quota del fondo per altre vertenze legali di questa categoria ammonta ad euro 165.026,77.
- vi è una "*Impossibilità pratica di determinare con precisione il rischio per il settore dei "contratti d'opera"*"
- per il 2019 "tenendo conto delle circostanze e delle esperienze degli ultimi anni che giustificano la riduzione del fondo rischi" si è ritenuta ragionevole e necessaria una riduzione temporanea del fondo rischi per i contratti d'opera per circa 10.000.000 di euro ...

Non da ultimo si osserva che il **registro degli eventi** raggruppa il rischio relativo alle cause non ancora instaurate in una unica voce complessiva, non fornendo alcun dettaglio ad un accantonamento complessivo di ben € 21.642.135,55.

Un tanto premesso, il Collegio osserva che:

- non si dispone di alcun dettaglio attuale delle posizioni comprese nella voce cumulativa del registro degli eventi;
- il calcolo relativo a tale voce era stato originariamente effettuato cumulativamente sulla base di una stima complessiva dei casi attesi (30%) e dell'esito del giudizio (90% di esito negativo);
- l'effetto dell'applicazione di tali parametri  $90\% * 30\%$  porta ad una possibilità di accadimento del 27% inferiore a al 50%;
- non esistono parametrizzazioni ulteriori che distinguano le diverse fattispecie dei contrattisti;
- la riduzione del fondo è effettuata nel 2019 per € 10.000.000 in valore assoluto, anch'essa senza l'utilizzo esplicito di alcun parametro numerico che consenta la ricostruzione del calcolo.

Per quanto sopra:

- si ritiene ancora che l'accantonamento in esame non sia conforme agli OIC;
- il Collegio non è in grado di esprimere il proprio parere di congruità né di attestare l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo ritenendo i prospetti di calcolo esposti in nota integrativa non adeguatamente dettagliati e motivati.

Con riferimento alla posta "Fondi per imposte, anche differite" questo non risulta attivato in quanto, come rilevato per il precedente esercizio, a seguito delle modifiche del piano dei conti le imposte (IRAP) relative alle ferie non godute e alle competenze arretrate pagate al personale, non sono più iscritte alla voce B) 1) "Fondi per imposte, anche differite", ma alla voce D) 9) "Debiti tributari".

Il fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato, non è stato attivato.

Fondo per copertura diretta dei rischi comprende l'importo residuale della franchigia dell'assicurazione per la responsabilità civile del Comprensorio sanitario di Brunico relativa all'anno 2007 che, applicando i sopra descritti criteri di valutazione, in base ad una probabilità quantificata al 50%, già nell'anno 2017 è stato ridotto a 33.601,89 euro. Questo fondo viene mantenuto nell'esercizio 2019.

---

## **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale ed ammontano ad € 244.963.840,30 rispetto a € 256.653.455,97 dell'anno precedente.

Rimangono invariati rispetto all'anno precedente i criteri di valutazione, criteri che fanno riferimento al valore nominale del debito, così come risulta dalle fatture o da documenti analoghi ricevuti o da ricevere, valore che può essere eventualmente modificato a seguito di resi o rettifiche di fatturazione. Il Collegio ha verificato l'esistenza e l'entità dei debiti attraverso la circolarizzazione a campione degli stessi constatando nei casi esaminati la sostanziale corrispondenza dei saldi.

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è evidenziato nella seguente tabella ricavata dalla Nota Integrativa ed analizzata dai Revisori. Si osserva ancora la presenza di debiti rilevanti verso fornitori risalenti ancora al 2015 e anni precedenti. Come già evidenziato in anni passati si tratta di debiti in fase di contestazione da parte dell'Azienda suggerendo pertanto di operare una adeguata verifica e conseguente valutazione sulla effettiva debenza.

Di seguito viene riportata una tabella estratta dalla nota integrativa recante i debiti distinti per anno di formazione.

DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE				
	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019
<b>MUTUI PASSIVI</b>					

DEBITI V/STATO					
Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale					-
Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale					-
Acconto quota FSR v/Stato					-
Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca:					-
Altri debiti v/Stato	-	-	-	-	68.092,66
<b>TOTALE DEBITI V/STATO</b>	-	-	-	-	<b>68.092,66</b>

DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA					
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti - GSA	24.570.367,06	6.959.112,10	-	-	1.641,73
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti					-
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale					-
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale					-
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale					-
Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma					-
Acconto da Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015					-
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92					-

Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma - GSA					-
Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma					68.220,73
<b>TOTALE DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA</b>	<b>24.570.367,06</b>	<b>6.959.112,10</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>69.862,46</b>

<b>DEBITI V/COMUNI:</b>					<b>1.202.777,00</b>
-------------------------	--	--	--	--	---------------------

<b>DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE</b>					
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR					-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA					-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA					-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione					-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione					-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni					-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni per STP					-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)					-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per contributi L. 210/92					-
Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione					1.058.655,32
<b>Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto:</b>					-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - finanziamenti per investimenti					-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - incremento fondo dotazione					-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - ripiano perdite					-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-	-	-	-	-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - altro					-
<b>TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.058.655,32</b>

<b>DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI</b>					
Debiti v/enti regionali:					-
Debiti v/sperimentazioni gestionali:					-
Debiti v/altre partecipate:					829.900,50
<b>TOTALE DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>829.900,50</b>

<b>DEBITI V/FORNITORI</b>					
<b>Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie:</b>	-	760,70	-	4.139,82	5.447.289,39
Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	-	760,70	-	4.139,82	5.447.289,39
Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati)	-	-	-	-	-
<b>Debiti verso altri fornitori:</b>	798.224,96	207.674,37	423.524,48	352.770,47	58.035.489,24
Debiti verso altri fornitori	798.224,96	207.674,37	423.524,48	352.770,47	58.035.489,24
Note di credito da ricevere (altri fornitori)	-	-	-	-	-
<b>TOTALE DEBITI V/FORNITORI</b>	<b>798.224,96</b>	<b>208.435,07</b>	<b>423.524,48</b>	<b>356.910,29</b>	<b>63.482.778,63</b>
<b>DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE</b>					<b>57.815,46</b>
<b>DEBITI TRIBUTARI:</b>					<b>37.631.308,58</b>
<b>DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:</b>	-	-	-	-	<b>35.525.067,08</b>
...					
...					
<b>DEBITI V/ALTRI</b>					
Debiti v/altri finanziatori					-
Debiti v/dipendenti	-	-	-	-	48.971.561,32
Debiti v/gestioni liquidatorie					-
Altri debiti diversi:	-	-	-	-	22.749.447,33
<b>TOTALE DEBITI V/ALTRI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>71.721.008,65</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>25.368.592,02</b>	<b>7.167.547,17</b>	<b>423.524,48</b>	<b>356.910,29</b>	<b>211.647.266,34</b>

La Direttiva tecnico contabile per la redazione del bilancio di esercizio 2019 pone a carico dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile la verifica delle attestazioni che l'azienda deve rilasciare in merito ai tempi medi di pagamento.

Il Collegio ha quindi constatato, anche con verifica dei dati esposti sul sito dell'Azienda ([https://www.sabes.it/download/Indikator\\_fuer\\_Zahlungszeiten\\_2019\\_it.xlsx](https://www.sabes.it/download/Indikator_fuer_Zahlungszeiten_2019_it.xlsx)), che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2019 è migliorato passando da -2 giorni del 2018 a -7.7 giorni del 2019 corrispondente ad un tempo medio di pagamento di 44,86 giorni.

Si rileva, tuttavia, la presenza in bilancio di interessi passivi di mora per 88.000€.

indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2019	-7,70 gg
nr giorni tot (data mandato - data scadenza):	- 919.254,00
importo totale documenti:	443.238.625,14
nr giorni * importo totale:	-3.392.169.077,17
ammontare complessivo dei debiti	40.720.958,26
numero delle imprese creditrici	4.890

### Debiti per ferie maturate e non godute

Come già evidenziato in anni passati non si effettuano nuovi accantonamenti per ferie non godute. Pertanto, il saldo alla fine dell'esercizio 2019 pari a € 157.361,00 diminuito di € 75.479,00 rispetto all'esercizio precedente, corrisponde all'importo delle ferie non godute relative all'anno 2013 ed anni precedenti del solo Comprensorio sanitario di Bolzano mentre negli altri tre comprensori le predette ferie sono state tutte usufruite. Tuttavia, il Collegio rileva dalla nota integrativa che il valore complessivo dei debiti per ferie non godute a fine 2019 ammonta a complessivi € 20.213.441,23, aumentato di € 2.167.000,00 circa rispetto all'esercizio precedente.

### Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate e i beni di terzi. Si evidenzia quanto riportato in nota integrativa ovvero che *“l'iscrizione nei conti d'ordine dei valori dei terreni e dei fabbricati della Provincia, prevista dalle linee guida al bilancio consuntivo 2015 (lettera del 30.03.2016 prot. n. 55.04.03/132956), è conforme all'elenco inventari pervenuto. I valori vengono esaminati dalla ripartizione tecnica dell'Azienda sanitaria, sono stati adattati alla situazione al 31.12.2019 e sono stati in seguito adeguati ai conti d'ordine. I valori (28.385.000 €) di quei beni della Provincia messi a disposizione dell'Azienda, parzialmente utilizzati da altri enti, sono stati contabilizzati alla voce “nostri beni presso terzi”.*”

<b>CONTI D 'ORDINE</b>	<b>Bilancio 2018</b>	<b>Bilancio 2019</b>
1) Beni in comodato	1.042.416.561,73	1.052.940.482,16
2) Altri conti d'ordine	28.384.625,42	134.979.961,95
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>1.070.801.187,15</b>	<b>1.187.920.444,11</b>



I conti d'ordine rappresentano una criticità in ragione, innanzitutto, della osservazione da parte della Corte dei Conti che in data 27 novembre 2017 osservava che *“con delibera del Direttore generale n. 74 dell'11 aprile 2016 è stata approvata la costituzione della società controllata WABES S.r.l., iscritta nel Registro delle imprese a far data dal 22 aprile 2016, per la durata trentennale ed avente come oggetto sociale prevalente la gestione di una lavanderia industriale realizzata nel comune di Vadena mediante lo strumento del project financing con formula BOT (Build, Operate and Transfer) e qualificata nello statuto come “attività di pubblica utilità”. Trattasi di un'operazione classificabile di partenariato pubblico-privato istituzionalizzato con finalità rientrante nei limiti di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 175/2016, come modificato dal d. lgs. n. 100/2017 e con scelta del socio realizzatore mediante gara pubblica aggiudicata in data 17 maggio 2010.”*

La direttiva tecnico contabile per la redazione del bilancio 2019 prevede poi un nuovo conto d'ordine denominato “Canoni di project financing ancora da pagare” necessario per bilanciare tali canoni e dei contratti di concessione al fine di segnalare l'entità di tutti quei canoni che, pur non costituendo un debito o un credito, potranno incidere sulle gestioni future.

Nel presente bilancio tale nuova voce risulta a zero ancorché l'azienda abbia contabilizzato per la prima volta nel 2019 *“tra i debiti dei conti d'ordine gli importi connessi ai debiti verso società partecipate che non risultino compresi in altre poste di bilancio. Di conseguenza, le obbligazioni contrattuali riferite alla durata residua del contratto al 31.12.2019, dell'Azienda sanitaria nei confronti di entrambe le società partecipate, sono state rilevate, per la prima volta nel 2019, ai conti 150.200.20 “altri impegni da versare” e 295.200.20 “fornitori conto altri impegni”. Per la SAIM S.r.l. 7.093.080 euro (per il periodo contrattuale residuo dall' 01.01.2020 al 25.12.2022) e, per la Wabes S.r.l., 99.502.256,53 euro (per il periodo residuo del contratto dall' 01.01.2020 al 10.04.2046). Inoltre, se nell'ambito del contratto per prestazioni di servizi, si passasse alla biancheria a nolo, i debiti per il restante periodo contrattuale aumenterebbero di un milione all'anno circa.”*

Riferendosi alla posizione WABES il Direttore generale con lettera del 14.10.2019 evidenziava che *“Si ritiene che la costituzione della Società mista pubblico-privata Wabes srl non rientri nella fattispecie del project financing e che non si tratti nemmeno di una PPP contrattuale ma siamo di fronte ad una PPPI (partenariato pubblico privato istituzionalizzato)”*.

Al riguardo il Collegio nel proprio verbale nr.10/2019 osservava che i partenariati pubblico privati, non si esauriscono in una specifica e predefinita forma contrattuale o in un particolare istituto giuridico. Essi attengono, piuttosto, alla modalità di collaborazione tra pubblico e privato, ovvero alla

relazione contrattuale piuttosto che all'oggetto del contratto; in particolare si precisava che per il Codice dei contratti (art. 3, comma 1, lett. eee) si tratta di un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore.

Nel verbale richiamato il collegio assumeva una posizione interlocutoria raccomandando all'azienda di operare un riesame congiunto da parte degli uffici interessati acquisendo, se del caso, un parere specialistico esterno.

Tale raccomandazione non ha avuto un seguito noto al Collegio, vero che l'Azienda ha di fatto confermato nel bilancio consuntivo 2019 la propria posizione difforme da quella della Corte dei conti, ancorché, come sopra esposto, abbia comunque dato evidenza fra i conti d'ordine in differente conto degli impegni assunti con le controllate.

Come per l'anno precedente, quindi, atteso che i principi contabili nazionali non disciplinano in modo esaustivo la fattispecie in esame e per individuare il trattamento contabile applicabile al *project financing* occorre, quindi, fare riferimento, in larga parte, alle indicazioni, peraltro non copiose, fornite dalla dottrina, non rientrando peraltro negli scopi di questa relazione individuare il corretto trattamento contabile, i Revisori si limitano ad evidenziare la incongruenza del punto esaminato e colgono l'occasione per sollecitare ulteriormente un approfondimento circa la corretta rappresentazione della fattispecie e per richiamare ancora quanto indicato dalla Corte Dei Conti nella citata deliberazione quanto alla necessità di “*promuovere un percorso di risk-assessment delle società controllate e introdurre criteri di benchmarking per ottimizzare la trasparenza e l'efficienza organizzativa*” atteso che il regime di attuale sostanziale monopsonio, in cui opera la controllata, rende evidente il coinvolgimento della Azienda Sanitaria nel mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della società.

---

## **CONTO ECONOMICO**

Il Collegio dei Revisori verifica l'iscrizione a Conto Economico dei contributi e dei ricavi di competenza dell'esercizio nonché dei relativi costi di competenza.

## Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	DELTA in valore assoluto	Delta in %
1) Contributi in c/esercizio	1.247.061.140,39	1.197.309.589,24	49.751.551,15	+ 4,16%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	- 1.628,07	1.628,07	- 100,00%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	38.527,84	-	38.527,84	-
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	61.670.279,97	62.686.886,73	- 1.016.606,76	- 1,62%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	21.756.124,34	22.147.624,57	- 391.500,23	- 1,77%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	20.958.527,61	20.554.351,31	404.176,30	+ 1,97%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	25.442.562,38	25.402.235,60	40.326,78	+ 0,16%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	4.718,84	27.185,11	- 22.466,27	- 82,64%
9) Altri ricavi e proventi	5.419.289,36	4.631.908,52	787.380,84	+ 17,00%
<b>Totale A)</b>	<b>1.382.351.170,73</b>	<b>1.332.758.153,01</b>	<b>49.593.017,72</b>	<b>+ 3,72%</b>

Tale voce aumenta di 49.593.017,72 € (+3,72 %) rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'incremento di 49.751.551,15 € delle assegnazioni provinciali e per la diminuzione dei restanti ricavi.

I Revisori hanno provveduto ad effettuare una riconciliazione fra le voci di ricavo esposte in bilancio e l'allegato 2 alla direttiva contabile constatandone la relativa quadratura come evidenziato nella seguente tabella.

Bilancio Valore della produzione	COGE	PROVINCIA Correnti	ALTRI
	1) Contributi in c/esercizio	1.247.061.140,39	1.246.919.511,78
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-	-
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	38.527,84	38.527,84	-
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	61.670.279,97	-	61.670.279,97
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	21.756.124,34	-	21.756.124,34
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	20.958.527,61	-	20.958.527,61
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	25.442.562,38	-	25.442.562,38
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	4.718,84	-	4.718,84
9) Altri ricavi e proventi	5.419.289,36	-	5.419.289,36
	<b>1.382.351.170,73</b>	<b>1.246.958.039,62</b>	<b>135.393.131,11</b>
Stanziamiento sul cap. U13011.0000	-	1.233.032.163,56	-
Diritto di accesso alla Ripartizione 24 Famiglia e Politiche Sociali per il finanziamento dei pedagogisti sociali nella Neuropsichiatria infantile a Merano e delle spese amministrative relative all'esenzione ticket codice 99	-	-	612.736,58

TOTALE Disponibilità sul capitolo 13011.0000	<b>1.232.419.426,98</b>
1) "QUOTA INDISTINTA FINALIZZATA" SOGGETTA a rendicontazione	- 13.562.000,00
2) "QUOTA PER RINNOVI CONTRATTUALI"	15.881.159,65
3) "SALDO MOBILITÀ"	4.696.254,15
4) "PAYBACK"	5.150.886,69
5) "STP"	403.608,74
6) "QUOTA INDISTINTA"	<b>1.192.725.517,75</b>
Quota a destinazione indistinta che comprende anche il finanziamento dei seguenti costi:	1.192.725.517,75
<b>TOTALE da contabilizzare sul conto 700.100.10</b>	<b>1.192.725.517,75</b>
Nuove assunzioni per potenziamento servizi	11.275.000,00
Finanziamento dell'Azienda sanitaria per progetti vincolati del Dipartimento di prevenzione	300.000,00
Lotta dipendenza gioco	777.000,00
Consultori familiari: aumento e aggiornamento delle tariffe (Del.G.P. n.776 del 31.07.2018)	200.000,00
Mggiori costi lenti sclero-corneali da calco/rilievo oculare	400.000,00
Finanziamento di maggiori costi per vaccini	610.000,00
<b>TOTALE da contabilizzare sul conto 700.200.10</b>	<b>13.562.000,00</b>
Progressione professionale previsti dai contratti collettivi intercompartimentali (scatti-classi)	1.700.000,00
Contratto collettivo intercompartimentale per il personale dirigenziale con la determinazione dell'indennità di posizione (autorizzazione con del. G.P. n.777 del 07.08.2018)	534.321,03
Costi aggiuntivi contratto collettivo dirigenti sanitari del 30/07/2018 (delibera GP n. 724 del 24/07/2018)	2.210.982,26
Costi aggiuntivi passaggio pediatri di libera scelta da ACP a ACN e AIP	800.000,00
Modifiche ed integrazioni accordo integrativo provinciale MMG ai sensi D.lgs. 502/1992 art. 8 anno 2018	300.000,00
Rinnovo contratto MMG ai sensi D.lgs. 502/1992 art. 8 anno 2018	650.856,29
Rinnovo contratto MMG ai sensi D.lgs. 502/1992 art. 8 anno 2019	672.381,45
Rinnovo contratto SUMAI ai sensi D.lgs. 502/1992 art. 8 anno 2018	11.518,00
Rinnovo contratto SUMAI ai sensi D.lgs. 502/1992 art. 8 anno 2019	15.000,00
Modifiche ed integrazioni accordo integrativo provinciale MMG (del. GP. 1054 del 03.12.2019)	20.000,00
Rinnovo contratto collettivo intercompartimentale 2019-2021 (autorizzazione con del. G.P. n.1030 del 03.12.2019)	8.966.100,62
<b>TOTALE da contabilizzare sul conto 700.300.10</b>	<b>15.881.159,65</b>
Interregionale attiva di ricovero	16.597.217,73
Interregionale attiva non di ricovero	13.611.251,73
Interregionale attiva- arretrati	2.310.405,77
Internazionale attiva di ricovero	8.147.000,00
Internazionale attiva non di ricovero	4.301.000,00

Mobilità sanitaria a t t i v a (dati aggiornati 2017)	<b>44.966.875,23</b>
Interregionale passiva di ricovero	20.969.487,85
Interregionale passiva non di ricovero	8.112.632,95
Interregionale passiva - arretrati	5.151.500,28
Internazionale passiva di ricovero	3.778.000,00
Internazionale passiva non di ricovero	2.259.000,00
Mobilità sanitaria p a s s i v a (dati aggiornati 2017)	<b>40.270.621,08</b>
Saldo mobilità sanitaria (dati aggiornati 2017)	<b>4.696.254,15</b>
<b>TOTALE CAP. 13011.0000 (LP 7/2001, art.28)</b>	<b>1.226.864.931,55</b>
Rimborso da aziende farmaceutiche per pay back Somme dovute all'azienda sanitaria (LP 7/2001, art.28)	5.150.886,69 <b>5.150.886,69</b>
Assegnazione all'A.S. per prestazioni di ricovero a favore di stranieri temporaneamente presenti sul territorio (STP)	139.133,14
Assegnazione all'A.S. per prestazioni non di ricovero a favore di stranieri temporaneamente presenti sul territorio (STP)	264.475,60
Assegnazione all'A.S. per stranieri temporaneamente presenti sul territorio (STP) (DLGS 286/1998, DL 50/2017, LP 7/2001, art.28)	<b>403.608,74</b>
<b>Assegnazione all'A.S.: x progetti triennali (LP 7/2001, art.28, c.6)</b>	<b>1.000.000,00</b>
Assegnazioni all'azienda sanitaria per l'effettuazione di corsi di formazione, il materiale didattico relativo e per l'erogazione di contributi (LP 14/2002,art.1,4)	505.315,02
Contributi con finanziamento dello Stato all'Azienda sanitaria per il finanziamento della ricerca (DLGS 502/1992, artt.12,12/bis)	108.068,40
Ass. All'A.S. per gestione asilo nido a favore di dipendenti con prole (LP 5/1998,art.18)	600.000,00
Somma "vincolate" x iniziative specifiche	<b>1.213.383,42</b>
Contributi per la fornitura di materiale di medicazione e di presidi terapeutici (LP 16/2012, art.12)	16.874.000,00
Contributi per la fornitura di prodotti galenici magistrali (LP 16/2012, art.12)	826.000,00
Contributi per la fornitura straordinaria di protesi non comprese nel nomenclatore tariffario (LP 30/1992, art.15, c.1)	775.000,00
Contributi per l'assistenza odontoiatrica (LP 16/1988)	2.776.000,00
Rimborso di spese per il parto a domicilio (LP 33/1988,art.21,c.3)	15.000,00
Assistenza sanitaria alle popolazioni non appartenenti all'ambito comunitario (LP 10/1994,art.5)	10.000,00
Ass. all'A.S. per l'erogazione del premio mensile di operosità a pazienti psichiatrici (LP 22/1995,art.7)	90.000,00
Ass. all'A.S. per l'erogazione prestazioni sueriori ai LEA (LP 16/2012,art.12)	1.524.000,00
Somma aggiuntiva	<b>22.890.000,00</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI ALL'AZIENDA SANITARIA PER SPESE CORRENTI</b>	<b>1.257.522.810,40</b>
<b>Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	

UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI PER RICERCA	38.527,84
TOTALE da contabilizzare sul conto 710.400.30	
	<b>38.527,84</b>
<b>Quote stornate per costi non sostenuti</b>	
Assistenza sanitaria alle popolazioni non appartenenti all'ambito comunitario (LP 10/1994,art.5)	- 7.695,97
Assegnazioni all'azienda sanitaria per l'effettuazione di corsi di formazione, il materiale didattico relativo e per l'erogazione di contributi (LP 14/2002,artt.1,4)	- 14.085,22
	-
<b>Somma quote stornate per costi non sostenuti</b>	<b>21.781,19</b>
<b>Risconti passivi per costi non sostenuti</b>	
Contributi per la fornitura di prodotti galenici magistrali (LP 16/2012, art.12)	- 75.047,27
	-
Protesi	217.485,54
Ass. all'A.S. per l'erogazione del premio mensile di operosità a pazienti psichiatrici (LP 22/1995,art.7)	- 38.235,04
	-
<b>Somma risconti passivi per costi non sostenuti</b>	<b>330.767,85</b>
<b>Importi non contabilizzati quali contributi al netto delle riduzioni</b>	
Assegnazione all'A.S. per stranieri temporaneamente presenti sul territorio (STP) (DLGS 286/1998, DL 50/2017, LP 7/2001, art.28)	- 403.608,74
Somme dovute all'azienda sanitaria (LP 7/2001, art.28)	- 5.150.886,69
	-
Saldo mobilità sanitaria (dati aggiornati 2017)	4.696.254,15
	-
	<b>10.250.749,58</b>
<b>Totale tabella raccordato</b>	<b>1.246.958.039,62</b>

## Costi della Produzione

I costi della produzione dell'esercizio ammontano a € 1.328.673.535,87 rispetto a € 1.281.919.575,70 dell'anno precedente:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	DELTA in valore assoluto	Delta in %
1) Acquisti di beni	200.708.400,04	189.893.103,14	10.815.296,90	+ 5,70%
2) Acquisti di servizi sanitari	342.381.332,49	336.772.440,71	5.608.891,78	+ 1,67%
3) Acquisti di servizi non sanitari	64.224.791,08	64.452.956,67	- 228.165,59	- 0,35%
4) Manutenzione e riparazione	22.850.066,93	22.081.182,43	768.884,50	+ 3,48%
5) Godimento di beni di terzi	10.932.214,37	9.338.326,16	1.593.888,21	+ 17,07%
6) Costi del personale	629.742.764,94	619.511.404,57	10.231.360,37	+ 1,65%
7) Oneri diversi di gestione	3.352.567,14	3.413.737,72	- 61.170,58	- 1,79%
8) Ammortamenti	25.995.088,00	26.062.872,00	- 67.784,00	- 0,26%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.254.782,12	965.046,87	289.735,25	+ 30,02%
10) Variazione delle rimanenze	227.923,68	- 1.871.889,16	2.099.812,84	- 112,18%
11) Accantonamenti	27.003.605,08	11.300.394,59	15.703.210,49	+ 138,96%
Totale B)	1.328.673.535,87	1.281.919.575,70	46.753.960,17	+ 3,65%

Considerando le poste diverse da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni si registra un aumento complessivo delle voci da 1) a 7) del 2,25%, laddove la voce di maggior rilievo percentuale è, come di consueto, quella relativa al godimento beni di terzi che aumenta del 17,07% mentre in termini assoluti i maggiori aumenti si rilevano fra gli acquisti di beni ed il costo del personale.

Riferisce il Direttore nella propria relazione che *“a differenza degli anni precedenti, per il 2019 non sono state definite ulteriori misure di razionalizzazione rispetto agli obiettivi e alle misure previste nella proposta di BSC 2019 e nel Piano operativo annuale – Piano delle Performance 2019”*.

---

### **Acquisti di beni e Farmaceutica**

La spesa farmaceutica si incrementa di ben il 5,29% rispetto all'esercizio precedente.

La relazione del Direttore, laconicamente, indica che per *“commentare i dati sopra evidenziati si rimanda alla relazione “L'utilizzo di farmaci e dispositivi medici nell'anno 2019” in fase di elaborazione da parte del servizio farmaceutico”*.

Si riporta qui di seguito l'andamento della spesa negli ultimi esercizi:

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
totale spesa farmaceutica	115.516.771,52	119.065.754,11	131.401.334,32	135.192.078,19	136.973.503,96	140.951.599,38	148.403.226,74
incremento rispetto anno precedente		3.548.982,59	12.335.580,21	3.790.743,87	1.781.425,77	3.978.095,42	7.451.627,36
incremento percentuale		3,07%	10,36%	2,88%	1,32%	2,90%	5,29%

Il dato relativo ai medicinali, anche quest'anno, si riflette sul più ampio dato di bilancio relativo all'acquisto di beni che, nel 2019, aumenta di € 10.815.296,90 rispetto al 2018.

---

### **Costi per acquisti di servizi e godimento beni di terzi ed oneri diversi di gestione**

Si rimanda alla tabella riassuntiva sopra riportata.

Quanto all'aumento della voce “godimento di beni di terzi”, questo sarebbe dovuto principalmente per l'affitto di attrezzature biomedicali e di locali.

---

### **Costo del personale**

		<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Diff.</b>	<b>%</b>
a)	Personale dirigente medico	219.964.865,71	213.860.302,35	6.104.563,36	+ 2,85%
b)	Personale dirigente ruolo sanitario non medico	30.159.426,73	29.554.009,04	605.417,69	+ 2,05%
c)	Personale comparto ruolo sanitario	242.571.682,74	239.292.462,53	3.279.220,21	+ 1,37%
d)	Personale dirigente altri ruoli	8.958.120,58	8.991.652,71	- 33.532,13	- 0,37%
e)	Personale comparto altri ruoli	128.088.669,18	127.812.977,94	275.691,24	+ 0,22%
		<b>629.742.764,94</b>	<b>619.511.404,57</b>	<b>10.231.360,37</b>	<b>+ 1,65%</b>

Si rileva un incremento per € 10.231.360,37 rispetto al consuntivo 2018.

Dalla nota integrativa si evince che tale risultato, “*Nell’ambito dei costi del personale 2019, che passano da 619.511.000 euro del 2018 a 629.743.000 euro del 2019, rispetto al consuntivo 2018, si registra un aumento per complessivi 10.231.000 euro, +1,65%. Considerando anche gli accantonamenti per i contratti collettivi (583.000 euro nel 2018 e 4.445.000 euro nel 2019) e quelli per TFR (8.238.000 euro nel 2018 e 7.115.000 euro nel 2019), l’incremento ammonta a 12.970.000 euro, che corrisponde al +2,06%.*”

I contratti d’opera che si mantengono costanti rispetto all’esercizio precedente.

CONTRATTI D'OPERA	Valore al	Valore al	DELTA in valore assoluto	DELTA in %
	31/12/2019	31/12/2018		
PERSONALE ESTERNO SANITARIO MEDICO - TEMPO DETERMINATO	7.065.293,28	6.943.284,15	+122.009,13	+1,76%
PERSONALE ESTERNO SANITARIO DIRIGENTE NON MEDICO - TEMPO DETERMINATO	37.174,87	70.340,03	-33.165,16	-47,15%
ALTRO PERSONALE ESTERNO SANITARIO COMPARTO-TEMPO DETERMINATO	75.157,43	49.979,91	+25.177,52	+50,38%
PERSONALE ESTERNO TECNICO - TEMPO DETERMINATO	177.916,92	187.359,38	-9.442,46	-5,04%
Totale contratti d'opera	7.355.542,50	7.250.963,47	+104.579,03	+1,44%

### **Ammortamento immobilizzazioni (B8)**

Importo	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Immateriali	10.531.483,14	10.343.209,21
Materiali	15.463.604,86	15.719.662,79



---

**Accantonamenti**

Importo	2019	2018
Accantonamenti	27.003.605,08	11.300.394,59

Nel rimandare alla trattazione relativa ai fondi rischi ed al TFR per quanto inerisce i relativi accantonamenti, si da qui evidenza dell'accantonamento, non presente lo scorso esercizio, di € 7.997.714,06 relativo a quote inutilizzate di contributi finalizzati e del significativo aumento degli accantonamenti per rinnovi per convenzioni MMG/PLS/MCA (da 749.000€ a 5.479.740,23) e per rinnovo contratti di comparto (€4.444.734,27 – non presente nel 2018).

---

**Proventi e oneri finanziari**

Importo	2019	2018
Proventi	9.160,95	19.419,93
Oneri	106.262,67	87.171,75

---

**Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Importo	2019	2018
Proventi	8.744,97	6.503,01

Si tratta della rivalutazione delle partecipazioni delle due società controllate e valutate con il metodo del patrimonio netto.

---

**Proventi e oneri straordinari**

Importo	2019	2018
Proventi	22.435.906,11	11.097.671,70
Oneri	7.520.246,57	4.731.051,82

Come già descritto in Nota Integrativa i proventi straordinari, con la consueta importanza ai fini del risultato, sono da ricondurre a sopravvenienze attive per:

- *sopravvenienze attive nell'ambito della mobilità interregionale - 2.310.000 euro;*
- *eliminazione di debiti verso il personale – 5.340.000 euro – principalmente accantonamenti per ore di plus-orario e ore straordinarie non pagate ai dipendenti perché conguagliate;*

- *contabilizzazione di note di accredito, in particolare nel settore dei farmaci, a seguito dei cosiddetti pagamenti pay-back da parte di società farmaceutiche e, in generale, nel settore dell'acquisto di beni e di servizi (1.296.000euro);*
- *eliminazioni dei fondi rischi – 10.000.000 euro – per contratti d'opera, in quanto non più necessari per diversi motivi, nonostante fossero stati prudenzialmente stimati;*
- *eliminazione di ulteriori fondi rischi per cause – 612.000 euro – in quanto le relative cause sono state vinte dall'Azienda;*
- *Credito Irap anno 2013 - 237.021 euro; si noti che il credito scaturente dalla sentenza della Cassazione relativa alla deducibilità dei contributi INAIL si riferisce solo all'esercizio 2013 per le annualità successive è stata presentata istanza di rimborso – sarà cura dell'azienda predisporre i relativi ricorsi avverso silenzio e rifiuto.*

Le sopravvenienze passive sono da ricondurre principalmente alla contabilizzazione della mobilità sanitaria passiva extraregionale per € 5.151.500,28.

L'analisi delle riduzioni dei fondi rischi è sopra commentata in relazione alla consistenza dei fondi, Si evidenzia comunque, ancora, l'incidenza positiva della componente straordinaria sul risultato d'esercizio.

---

### **Imposte dell'esercizio**

Le imposte dell'esercizio iscritte in bilancio per € 40.872.542,56 sono contabilizzate per competenza e sono principalmente relative all'IRAP, calcolato con il metodo istituzionale mediante l'applicazione dell'aliquota del 8,5% sul costo del personale dipendente e assimilati.

Si osserva come tale voce rappresenti di fatto una componente del costo del personale.

Per quanto attiene la componente IRES, nella Nota Integrativa si sostiene che l'attività commerciale dell'Azienda “in base all'esperienza” non produce utili.

**Il Collegio, pur concordando su tale valutazione empirica, constata ancora che la determinazione del reddito – negativo – d'impresa avviene anche sulla base di rilevazione extracontabili e sempre di più raccomanda una revisione del sistema contabile maggiormente aderente al dettato della normativa tributaria.**

---

## **Rendiconto finanziario**

Il Collegio constata la quadratura del rendiconto finanziario che evidenzia un aumento della liquidità nella misura di 21.919.060,53 €.

---

## **Attività amministrativo contabile**

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento tanto all'attività amministrativo contabile dell'Azienda quanto al bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, con i limiti esposti in premessa e ribaditi nelle conclusioni.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate delle osservazioni i cui contenuti più significativi sono riportati nei singoli verbali redatti durante l'anno, ai quali si rimanda per un eventuale approfondimento.

-.-.-

## **Conclusioni**

In sintonia con le proprie osservazioni al bilancio per i precedenti esercizi anche quest'anno il Collegio constata una sostanziale efficacia dell'apparato amministrativo/contabile.

Permangono tuttavia ancora aspetti suscettibili di miglioramento.

L'attività di *budgeting*, sebbene si comprendano le variabili esogene all'Azienda la cui presenza rende difficoltoso elaborare con precisione alcune previsioni, appare ancora carente come dimostrano i

decisi scostamenti fra bilanci preventivi, preconsuntivi ed il bilancio consuntivo specie con riferimento alla parte straordinaria che riveste ancora una incidenza significativa sul risultato d'esercizio.

Il bilancio testimonia altresì la necessità di una migliore gestione delle procedure di incasso al momento di erogazione della prestazione e del successivo recupero dei crediti verso privati, la cui entità è ulteriormente cresciuta nonostante le misure recentemente adottate, misure la cui efficacia andrà valutata con attenzione.

La chiusura degli ultimi esercizi con una serie di utili rilevanti, pur soddisfacente sul piano contabile, va comunque posta in relazione alle maggiori erogazioni provinciali in presenza di costi costantemente in crescita, ancorché tale crescita appaia ben giustificata dalle argomentazioni esposte in nota integrativa. Il dato contabile andrebbe tuttavia posto in relazione a *benchmarking* di efficienza del servizio che documentino l'efficacia della spesa sostenuta.

Contabilmente si evidenzia ancora che, nonostante la destinazione dell'utile degli scorsi anni, il fondo di dotazione resta ancora segnatamente negativo.

Anche per quest'anno, tuttavia, l'elemento critico del bilancio è costituito dall'entità del fondo rischi in relazione alla c.d. vicenda dei "contrattisti".

Si rimanda allo specifico capitolo di questa relazione per le osservazioni a riguardo ed in questa sede ci si limita a richiamare l'incongruenza rispetto alla procedura aziendale e all'OIC 31 dell'iter logico contabile che ha determinato l'apprezzamento del fondo anche di questo esercizio così come la sua riduzione.

Per questo motivo ci si trova quindi ancora nell'impossibilità di esprimere un giudizio rispetto alla congruità contabile di tale voce, censurandone l'approssimativa metodologia di calcolo.

-.-.-

Il Collegio, pertanto, visti i risultati delle verifiche eseguite, tenuto conto delle considerazioni esposte, ritiene di esprimere parere favorevole al bilancio consuntivo al 31.12.2019 **ad eccezione del rilievo contabile sopra indicato.**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Presidente.....  
Il Componente.....  
Il Componente.....

